

## Scheda del documento

<17> <dicembre> 1464, Lumino

*Vendita / Instrumentum venditionis*

L'assemblea dei vicini di Lumino e Castione, convocata nel luogo detto «ad Stallum vicinantie» per ordine del console Giovannolo «de Roncho seu de <Buscho>», vende al notaio rogatario, agente a nome di Togno «de Buscho» del fu <...>, vicino del detto comune, e a Guglielmo figlio dello stesso Togno, per metà, nonché a Tamo figlio di Gianotto «de Mallo» di Arbedo abitante a <...>, per l'altra metà, un terreno sassivo («de loco territorii et fondo unius petie terre sasive et g<erive> cum tota aqua et aqueductu <...>») nel territorio di Lumino, al prezzo di dieci lire di terzoli.

Notaio rogatario: Iohannes Martinus Nuyronus ... n.p. Birinzone.

Notaio estraente: Augustinus Ruscha f. domini Bernardini p.i.a.n. et habitator Birinzone notariusque constitutus per consilium generale comunis Berinzone super imbreviaturis nunc condam domini Iohannis Martini Nuyroni olim similiter n.p. Birinzone

*Originale estratto da imbreviature (1560 maggio 5); lat.*

*Archivio Comunale Lumino 18*

*805 x 200 mm, righe 115. Il documento è composto di due fogli membranacei cuciti insieme. Numerazione a matita rossa nel verso (XX secolo): 66. Gravi perdite di testo soprattutto nella prima membrana, a causa di diffuse macchie violacee dovute alla presenza di microrganismi, che hanno comportato cadute di inchiostro, indebolimenti e lacune nel supporto scritto.*

*La datazione è leggibile solo in parte e con qualche incertezza: « <... millessimo qua>dringentesimo sexagesimo quarto, <indictione ter>tia <dec>ima, <die> lune d<ecimo se>ptimo mensis decemb<ris> ». I diversi elementi corrispondono per il 17 dicembre 1464; si noti che per quel medesimo giorno è testimoniata una riunione dell'assemblea dei vicini di Lumino e Castione tenutasi nel medesimo luogo, nella quale sono presenti i medesimi vicini e i medesimi testimoni; il relativo istrumento è inoltre rogato dallo stesso notaio (v. Archivio Comunale Lumino, perg. 17).*